

Sambiase. Omicidio Angelo Pino ex agente carcerario, movente in vita privata

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



LAMEZIA TERME (CZ), 20 OTTOBRE - Si chiamava Angelo Pino l'agente di polizia penitenziaria 52enne in congedo ucciso la scorsa notte a "Sambiase" di Lamezia Terme ed il cui cadavere é stato trovato al posto di guida dell'automobile della vittima. Pino era celibe ed aveva lavorato in varie carceri della Calabria prima di andare in congedo anche per motivi di salute. Per accertare il movente dell'omicidio di Angelo Pino i carabinieri stanno scandagliando la vita privata della vittima alla ricerca di fatti o eventuali contrasti che possano in qualche modo dare una spiegazione a quanto é accaduto.

Secondo una prima ricostruzione, ad uccidere Pino é stata una persona incontrata casualmente mentre l'uomo procedeva alla guida della sua auto o con la quale aveva concordato un appuntamento. L'omicida avrebbe sparato mentre era posizionato in piedi all'esterno dell'automobile della vittima, che é stata trovata col finestrino lato guida abbassato. Circostanza che avrebbe consentito all'assassino di infilare il braccio all'interno della vettura e sparare contro Pino praticamente a bruciapelo, tanto che i bossoli dei colpi sono stati trovati all'interno dell'abitacolo. I carabinieri, sotto le direttive della Procura della Repubblica di Lamezia Terme, stanno sentendo varie persone, familiari e conoscenti di Pino, con lo scopo di raccogliere elementi o spunti che possano rivelarsi utili per le indagini.

Seguono aggiornamenti

